

Gli industriali di Bergamo: «Lavoro, 6mila nuovi posti»

DA BERGAMO

«**D**ue i punti di forza dell'economia bergamasca: l'intonazione del mercato del lavoro e la dinamica delle esportazioni». Lo ha rilevato Alberto Barcella, da ieri il nuovo presidente dell'Unione Industriali. Barcella, parlando all'assemblea delle 1.300 aziende associate all'Unione industriali, ha fatto riferimento all'export che nel corso del 2004 «è cresciuto di uno straordinario 16,4%». Quanto ai posti di lavoro, ha proseguito il nuovo presidente, sono aumentati di 6mila unità, mentre la disoccupazione resta ai minimi fisiologici. Due buone notizie per l'economia bergamasca che, in ogni modo, deve fare i conti con «la globalizzazione sta per investire anche il nostro mondo produttivo». Cosa che, ha messo in guardia Barcella, «renderà inevitabile riorganizzare e riconvertire parte del tessuto industriale, per ricercare soluzioni nuove per problemi inediti e individuare tutta una serie di adeguate politiche attive del lavoro», ha concluso il leader degli industriali.

Renato Possenti

